

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Consorzi di Bonifica				
27	Il Mattino di Padova	26/04/2021	<i>COLDIRETTI: E' ALLARME NUTRIE A RISCHIO ARGINI E AGRICOLTURA</i>	2
23	La Nuova Ferrara	26/04/2021	<i>PONTE DELLA BARCHESSA DELINEATE LE PROCEDURE PER LA RICOSTRUZIONE</i>	3
1	Roma - Ed. Benevento	26/04/2021	<i>LEGGE DI STABILITA', LE IDEE PER LO SVILUPPO DEL SANNIO</i>	5
Rubrica Consorzi di Bonifica - web				
	Agricolae.eu	26/04/2021	<i>EMILIA CENTRALE: ELETTO STAMANE MARCELLO BONVICINI NUOVO PRESIDENTE DEL CONSORZIO DI BONIFICA</i>	7
	Agricolae.eu	26/04/2021	<i>I SETTE GIORNI 'AGRICOLI' DEL SENATO. TUTTI GLI APPUNTAMENTI</i>	8
	Agronotizie.Imagelinenetwork.com	26/04/2021	<i>SISTA: IL CORSO DI LAUREA PER DIVENTARE AGRONOMI ESPERTI DI SOSTENIBILITA' INTEGRALE</i>	9
	Gazzettadellemlia.it	26/04/2021	<i>PIACENZA, CREMONA E LODI PRONTE ALLA FIRMA DEL CONTRATTO DI FIUME</i>	14
	Gazzettamatin.com	26/04/2021	<i>COVID: DALLA REGIONE 185 MILIONI A SOSTEGNO DI IMPRESE E LAVORO</i>	16
	IlFriuli.it	26/04/2021	<i>ULTIMATI I LAVORI DI PULIZIA DEL BACINO SCOLMATORE CORNO-TAGLIAMENTO</i>	18
	Mattinopadova.Gelocal.it	26/04/2021	<i>COLDIRETTI: E' ALLARME NUTRIE NELLA BASSA PADOVANA, A RISCHIO ARGINI E AGRICOLTURA</i>	20
	News.rsn.it	26/04/2021	<i>SCOLMATORE CORNO-TAGLIAMENTO, ULTIMATI I LAVORI DI PULIZIA DEL BACINO</i>	21
	Ottopagine.it	26/04/2021	<i>MORTARUOLO: «PER IL SANNIO IL MODELLO VINCENTE E' IL CONFRONTO»</i>	23
	Piacenza24.eu	26/04/2021	<i>PIACENZA, CREMONA E LODI PRONTE ALLA FIRMA DEL CONTRATTO DI FIUME: UN IMPEGNO CONCRETO PER LA VALORI</i>	25
	Telefriuli.it	26/04/2021	<i>CONCLUSI I LAVORI DI PULIZIA DEL BACINO SCOLMATORE CORNO-TAGLIAMENTO</i>	28

PIOVESE E BASSA

Coldiretti: è allarme nutrie a rischio argini e agricoltura

Il presidente Bressan: «C'è un piano triennale di contenimento che va aggiornato. Servono tecnologie all'avanguardia per contrastarle e per la mappatura dei siti»

PIOVE DI SACCO

«È a rischio l'assetto idrogeologico dell'intero territorio Padovano».

Coldiretti Padova torna sulla problematica relativa alla presenza delle nutrie lungo gli argini dei fiumi e invoca nuovi strumenti e risorse per il piano di controllo di questa specie di mammifero roditore. «Rive che franano, argini che cedono e fossati come colabrodo» spiega Coldiretti «con gli operatori agricoli esposti sempre più a incidenti durante le fasi di lavorazione in campagna a causa del proliferare delle nutrie. Il rischio non è solo per gli agricoltori ma anche i cittadini possono incorrere nei pericoli di sicurezza provocati dalla presenza incontrollata di questa specie nociva. L'allarme per l'aumento esponenziale di questi animali è dimostrato anche dalle segnalazioni di cedimenti strutturali in prossimità dei fossi di privati che devono comunque rimediare al dissesto».

Il problema è particolarmente sentito in buona parte del territorio provinciale, soprattutto nelle zone vicine ai corsi d'acqua, in buona parte della Bassa Padovana, dal Piovese al Montagnanese. «Le nutrie» ricorda Massimo Bressan, presidente di Coldiretti Padova «scavano lunghe gallerie che indeboliscono gli argini e le rive dei fossati, aprendo delle frane che possono rivelarsi particolarmente pericolose. A questo si aggiungono i danni alle coltivazio-

ni, a partire da mais, grano e barbabietole, presenti in gran parte del territorio Padovano. Riceviamo numerose segnalazioni dai nostri agricoltori, preoccupati per l'impatto delle nutrie sulle loro coltivazioni ma anche per le conseguenze sulla loro sicurezza».

L'eradicazione delle nutrie in Veneto è regolamentata da un piano triennale di contenimento che, visto i risultati raggiunti, va aggiornato rendendolo più efficace attraverso l'uso di tecnologie d'avanguardia per individuare i siti di insediamento del roditore, integrato con incentivi *ad hoc* per sostenere le azioni di abbattimento e di smaltimento delle carcasse e per attivare moderni strumenti che, in tempo reale, favoriscano la mappatura della presenza delle nutrie. Ai danni alle colture in campo come mais, barbabietole e grano di cui il roditore è ghiotto, si aggiungono i costi supplementari per gli interventi straordinari di manutenzione a carico dei Consorzi di Bonifica. Questa situazione, se trascurata, può solo degenerare ulteriormente. Secondo Coldiretti la Regione dovrebbe impegnarsi da subito, prevedendo nuove metodologie applicate alla prospettiva di una programmazione di cinque anni, con soluzioni all'altezza delle richieste di sicurezza manifestate non solo dal mondo dell'agricoltura ma dall'intera collettività. —

ALESSANDRO CESARATO



Un tunnel scavato dalle nutrie lungo l'argine di un canale



COPPARO

Ponte della Barchessa Delineate le procedure per la ricostruzione

Accordo con Jolanda, poi il progetto e infine la gara d'appalto
Il sindaco: «Iter complesso, l'aggiornamento sarà costante»

COPPARO. A seguito dell'assegnazione da parte della Regione di 491mila euro per i lavori di demolizione e ricostruzione del ponte della Barchessa, il Comune di Copparo, in qualità di capofila, ha definito le azioni indispensabili per precedere alla riattivazione della viabilità sul canale Leone.

Innanzitutto si dovrà definire una specifica convenzione con il Comune di Jolanda per stabilire gli importi a carico di ciascuna municipalità, al netto del finanziamento regionale, che copre oltre la metà dei costi complessivi, pari a 802mila euro. Ciò determinerà l'approvazione delle relative variazioni al piano investimenti e al programma triennale delle opere pubbliche 2021/23. La convenzione e il progetto di fattibilità già approvato an-

dranno inviati alla Regione.

A seguire si dovrà mettere mano alla procedura di affidamento del progetto definitivo-esecutivo, direzione lavori, coordinamento sicurezza e indagini geologiche a uno studio tecnico specializzato e alla realizzazione di tutte delle indagini propeedeutiche alla redazione del progetto per il totale abbattimento del ponte e la sua riedificazione nella stessa posizione, con un carico massimo di 50 tonnellate. Ne seguirà la redazione del progetto definitivo e la richiesta dei pareri (autorizzazione paesaggistica, parere del Consorzio di bonifica, autorizzazione sismica, ecc.), ottenuti i quali le giunte di Copparo e di Jolanda potranno approvarlo. Il successivo passaggio sarà la redazione del progetto esecutivo e la sua approvazione.

Solo allora si potrà dare l'avvio alla gara con procedura negoziata per l'esecuzione dei lavori e alle relative procedure di affidamento, attraverso le verifiche fino alla sottoscrizione del contratto.

«Abbiamo sempre dato conto di ogni minima evoluzione relativa alla questione del ponte della Barchessa, a garanzia della massima trasparenza rispetto a un'opera molto attesa e verso la quale continuiamo a approfondire il massimo impegno – spiega il sindaco Fabrizio Pagnoni –. Dai vari passaggi si evince quale complesso iter ci attenda. Tengo però molto che sia conosciuto e noto a tutti i cittadini, che potranno seguire passo passo il percorso, rendendosi conto di quante e quali tappe siano indispensabili». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il ponte della Barchessa è chiuso al transito da più due anni



MORTARUOLO: CI SONO 11 EMENDAMENTI

Legge di Stabilità, le idee per lo sviluppo del Sannio



■ a pagina 12

LA PROPOSTA Mortaruolo: «Comunali? Fatto un ottimo lavoro: arriviamo bene alla fase più importante»

«Dialogo e concertazione per lo sviluppo del Sannio»

DI CRISTIANO VELLA

BENEVENTO. Undici emendamenti per il Sannio. Undici proposte che puntano sullo sviluppo: quello economico e turistico, ma anche quello scientifico, e poi su lavoro e welfare.

Sono quelli proposti dal consigliere regionale sannita, Erasmo Mortaruolo (*nella foto in alto*), e collegati alla prossima legge di Stabilità Regionale.

Undici emendamenti che puntano sullo sviluppo: 500mila euro per Città del Vino, ad esempio, 50mila per le città della Ceramica, 500mila euro per un festival "Bct" nel Parco del Taburno e 50mila euro per accompagnare la candidatura del Parco come Geopark nell'Unesco. Ma anche emendamenti che puntano a innovazioni scientifiche, come l'introduzione dei test genomici per il carcinoma mammario in stadio iniziale.

«Un modello - spiega il consigliere regionale - che vuol testimoniare la vicinanza della Regione alle aree interne, e che allo stesso tempo vede tutti gli attori del territorio partecipare e collaborare alla fase di stesura: quello della concertazione col territorio credo sia il modello da ap-

plicare sempre».

Sì, perché naturalmente per tutti gli emendamenti c'è stato un attento studio con le istituzioni coinvolte e non solo: «Per il distretto del vino, ad esempio, vista una situazione molto molto difficile che si è creata, come denunciato anche dal presidente del consorzio di Tutela, Libero Rillo, abbiamo coinvolto tutti: Città del Vino, i Comuni, ma anche le cantine dalle più grandi alle più piccole per garantire un percorso che includesse tutti, dando ascolto a tutti gli attori coinvolti. Un metodo seguito per tutti gli emendamenti: dai Comuni, alle associazioni, alle eccellenze del territorio e soprattutto all'Università, puntiamo fortissimo anche sul coinvolgimento dell'ateneo sannita».

E dunque, dalla valorizzazione della zona di Santa Sofia, che nell'Unesco c'è già all'ingresso del Taburno nell'Unesco, ma con lo sguardo anche per la solidarietà, con un aiuto concreto alla Caritas, baluardo contro la crisi in una fase difficilissima e purtroppo presa d'assalto nelle varie distribuzioni di panieri solidali e per le altre prestazioni, e poi con un emendamento che punta a liquidare le spettanze agli ex lavoratori del Consorzio di Bonifica

Sannio Alifano.

In settimana si saprà se e quali emendamenti saranno approvati, ma c'è ottimismo da parte del consigliere Mortaruolo su buona parte di essi.

E ottimismo c'è anche sul fronte delle prossime comunali, già entrate nel vivo con battibecchi e veleni negli ultimi giorni: «La segreteria del Partito Democratico ha fatto un lavoro straordinario per arrivare fin qui e naturalmente anche tutti gli altri partiti e movimenti che hanno partecipato ai tavoli e agli incontri, che ho seguito naturalmente a distanza. C'è ottimismo in ogni caso perché arriviamo nel migliore dei modi ad una fase importantissima. Ora il Pd lavorerà per mettere in campo liste forti e autorevoli al fine di dare una valida alternativa di Governo alla città e ai cittadini di Benevento, che lo meritano».

Un ultimo commento, da parte di Mortaruolo, sul fronte Provincia: «La verità è che, per una serie di errori evidenti, oggi si vive una fase di stallo dell'ente senza precedenti. Di sicuro c'è bisogno di guardare a come uscire dall'impasse amministrativo, da questo punto di vista hanno fatto bene i consiglieri provinciali, con l'onorevole Umberto Del Basso De Caro, a mettere al corrente il Prefetto della situazione di stallo».

LEGGE DI STABILITÀ

*Presentati undici
emendamenti,
dal vino alla sanità,
coinvolgendo
Comuni e istituzioni*



*«Provincia? Mai
visto uno stallo
del genere»*

*«Taburno
nell'Unesco?
Progetto molto
importante»*



EMILIA CENTRALE: ELETTO STAMANE MARCELLO BONVICINI NUOVO PRESIDENTE DEL CONSORZIO DI BONIFICA

Emilia Romagna 26/04/2021 13:57

Emilia Centrale: eletto stamane Marcello Bonvicini nuovo presidente del Consorzio di Bonifica

All'indomani della comunicazione riguardante la scelta di Matteo Catellani di dedicarsi interamente all'ambizioso progetto volto ad infrastrutturare la Val d'Enza, affinché possa colmare il pesante deficit idrico evidenziato dai più recenti studi, il Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale ha riunito oggi, secondo le norme statutarie vigenti, il suo Consiglio di amministrazione per provvedere all'elezione del nuovo presidente che guiderà l'ente fino al termine della legislatura. Nella sede reggiana di via Garibaldi i consiglieri, in conformità con i dettami della normativa Covid, hanno espresso di persona la loro preferenza eleggendo come nuovo vertice della governance consortile l'imprenditore agricolo Marcello Bonvicini (ex-vice presidente) con larga maggioranza (20 voti favorevoli 2 astensioni 3 contrari); al suo fianco, Arianna Alberici confermata alla vice presidenza e lo stesso Matteo Catellani nel ruolo di vice presidente vicario con delega a seguire il progetto dell'invaso in Val d'Enza e delle relative azioni accessorie. Il comitato manterrà dunque gli stessi componenti e, oltre ai tre sopracitati, comprenderà Ugo Franceschini e Tiziano Pataccini.

"È con grande senso di responsabilità che mi accingo a svolgere con rinnovato impegno questo compito - ha esordito Marcello Bonvicini - ringraziando Matteo Catellani nella consapevolezza che il rilevante lavoro realizzato fino ad oggi, sia in termini di manutenzioni, sia sotto il profilo delle molteplici progettazioni strategiche ideate è stato sempre condiviso per obiettivi e percorsi amministrativi con tutta la governance per il bene dei consorziati e della comunità intera. È per questo che, avendo ben chiara la strada da percorrere, affronteremo quel che ci separa dalla fine della legislatura con uguale slancio e determinazione".

La riflessione del neo-presidente, nel momento della proclamazione, ha toccato la sfera più personale e privata che però, mai come oggi, si compenetra con quella pubblica. "La mia famiglia - ha concluso Marcello Bonvicini - a partire da mio nonno, storicamente si è adoperata con continuità per la tutela e per garantire l'approvvigionamento idrico nel territorio Reggiano: di certo non sarò io a cambiare rotta, visto che ho scelto come professione quella di imprenditore agricolo. Questa è un'opportunità che cercherò di cogliere al meglio insieme a tutto il consiglio".

Articoli correlati

26/04/2021

Controcarne, Centinaio: Non si riduca a un brevetto l'indipendenza alimentare. Ci siamo già passati con i vaccini

26/04/2021

[EMILIA CENTRALE: ELETTO STAMANE MARCELLO BONVICINI NUOVO PRESIDENTE DEL CONSORZIO DI BONIFICA]

I SETTE GIORNI 'AGRICOLI' DEL SENATO. TUTTI GLI APPUNTAMENTI

I sette giorni 'agricoli' del Senato. Tutti gli appuntamenti

Si apre una settimana intensa per la commissione Agricoltura del Senato.

Martedì 27

alle ore 13

UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI (n. 252)

Audizione informale, in videoconferenza, in relazione all'affare assegnato n. 355 (Problematiche connesse al tema dei cambiamenti climatici con particolare riferimento al loro impatto sul settore agricolo) di rappresentanti dell'Associazione nazionale delle bonifiche, delle irrigazioni e dei miglioramenti fondiari (ANBI)

alle ore 13.45

UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI (n. 253)

Audizione informale, in videoconferenza, in relazione all'affare assegnato n. 215 (problematiche riguardanti aspetti di mercato e tossicologici della filiera del grano duro) di rappresentanti del pastificio Fabianelli S.p.A

alle ore 14.30

PLENARIA (n. 172)

SEDE CONSULTIVA Seguito esame ddl n. 2169 (Legge europea 2019-2020), approvato dalla Camera dei deputati - Relazione alla 14a Commissione- relatrice: sen. Naturale Seguito esame congiunto ddl nn. 1943, 1981, 1131 e 1302 (Rigenerazione urbana) - Parere alla 13a Commissione - relatrice: sen. Biti

AFFARI ASSEGNATI Seguito esame affare assegnato n. 337 (danni causati all'agricoltura dall'eccessiva presenza della fauna selvatica) - relatore: sen. La Pietra Seguito esame affare assegnato n. 148 (problematiche del settore agrumicolo in Italia) - relatrice: sen. Abate

Mercoledì 28

alle ore 8.45

UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI (n. 254)

Audizione informale, in videoconferenza, in relazione al ddl 1902 (Disciplina delle professioni del settore cinofilo) di rappresentanti della LAV - Lega Anti Vivisezione 13,30 (ovvero alla sospensione dei lavori dell'Assemblea, se successiva)

PLENARIA (n. 173)

[I SETTE GIORNI 'AGRICOLI' DEL SENATO. TUTTI GLI APPUNTAMENTI]



KESTREL®

**Insetticida sistemico
ad ampio spettro**

La formulazione che fa la differenza

SUMITOMO CHEMICAL
Creative Hybrid Chemistry
For a Better Tomorrow

Scarica la brochure



AgroNotizie®
le novità per l'agricoltura

Attualità Normativa Tecnica Editoriali Approfondimenti Archivio Ricerca Forum

cerca nel sito



Culture Prezzi e mercati Finanziamenti Partner Video Fotogallery Speciali Rubriche Eventi Newsletter

ECONOMIA e POLITICA METEO **AGRIMECCANICA** **FERTILIZZANTI** **DIFESA e DISERBO** **VIVAISMO e SEMENTI** **ZOOTECNIA** **BIOENERGIE**



FINANZIAMENTI e PREZZI - METEO - NORMATIVA

2021

26

APR

Sista: il Corso di laurea per diventare agronomi esperti di sostenibilità integrale

Attivato dall'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia il Corso di laurea magistrale "Sostenibilità integrata dei sistemi agricoli" per l'anno accademico 2021/2022



Sperimentazione in campo su pomodoro da industria

Fonte foto: E. Francia

Quando si parla di **sostenibilità** in agricoltura non si può dimenticare il ruolo chiave dell'**agronomo**, una figura con basi scientifiche e

Mai provati assieme?

LG 81 MicroLINE



l. gobbi

www.lgobbi.it

COMMUNITY IMAGE LINE

L'agricoltura per me



Il forum dell'agricoltura: confrontati con altri operatori del settore sugli argomenti e le colture di tuo interesse

REGISTRATI GRATIS

competenze trasversali che ha oggi anche una funzione di "cerniera" tra le differenti visioni dei vari sistemi agricoli, in quanto consapevole che tutti i tipi di agricoltura possono contribuire agli obiettivi di sostenibilità ambientale, economica e sociale.

Secondo gli studi di settore, sia a livello locale che nazionale, i fabbisogni occupazionali per la figura professionale dell'**agronomo senior** sono in trend positivo e, in quest'ottica, l'**Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia** ha attivato a partire dall'anno accademico 2021/2022 una nuova laurea magistrale della classe delle Scienze e tecnologie agrarie dal titolo "**Sostenibilità integrata dei sistemi agricoli (Sista)**".

"Pensiamo che l'agronomo senior in Sista sarà in grado di guidare l'evoluzione dell'agricoltura e delle sue diverse componenti con competenze specifiche e tramite approcci di sistema a servizio delle aziende, dell'ambiente e dei territori" spiega il professor **Enrico Francia**, presidente del Corso di laurea.

"A partire da questi obiettivi abbiamo intrapreso un percorso di progettazione attento e partecipato da tutte le parti interessate, sia quelle interne (studenti e docenti) che quelle esterne all'università (rappresentanti di categoria, di enti e mondo del lavoro dell'agroalimentare)".

Il percorso di studi, spiega il referente, è stato delineato in maniera coerente tenendo conto dei profili culturali e professionali rispetto alle funzioni in un contesto di lavoro e delle competenze associate alle funzioni sulla base dei risultati di apprendimento attesi. Quindi, definite le aree di apprendimento, sono stati identificati gli insegnamenti offerti.

"Tutte le strutture e i servizi di supporto all'attività didattica sono adeguati e situati nel campus San Lazzaro della città di Reggio Emilia. Abbiamo laboratori didattici (alcuni sono in via di realizzazione nel campus) e svolgiamo attività di trasferimento tecnologico (presso il Tecnopolo reggiano); infine abbiamo diverse convenzioni con aziende del territorio per le attività di campo. Prevediamo quindi di sfruttare le sinergie fra ricerca e didattica attraverso visite e attività dimostrative in azienda, esercitazioni di laboratorio e l'esperienza di tirocinio/stage".



i advertising



Altri articoli relativi a...

Aziende, enti e associazioni

[Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia](#)

[Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia :: Dipartimento di Scienze della Vita](#)



Valutazioni fisiologiche su mais in condizioni controllate

(Fonte foto: E. Francia)

Cosa si studia

Chi è in possesso di una laurea di primo livello può accedere al Corso di laurea magistrale in "Sostenibilità integrata dei sistemi agricoli" che consentirà di acquisire e consolidare le competenze necessarie per trovare soluzioni e strategie per lo sviluppo sostenibile dei sistemi agricoli innovativi, in modo da poter comprendere e interpretare problemi ed opportunità dei vari contesti ambientali e socio-territoriali.

Nell'arco di due anni gli iscritti studieranno agroecologia e difesa della biodiversità, sostenibilità degli agro-ecosistemi erbacei ed arborei e delle produzioni zootecniche, approcci integrati di difesa da patogeni e insetti dannosi, tecnologie di evoluzione assistita in agricoltura e cura della fertilità del suolo, tecnologie per l'agricoltura di precisione, postraccolta delle derrate agro-vegetali, gestione d'impresa ed economia e sviluppo sostenibile dei sistemi agricoli e rurali.

Al termine del Corso, i laureati realizzeranno una tesi di tipo applicativo-sperimentale e avranno acquisito capacità professionali manageriali e soft skill, sviluppate partecipando a seminari interattivi con tecnici specializzati, dirigenti ed esperti del sistema agricolo, stage in aziende e in organismi del settore.



Prove di crescita di orticole in fitotrone

(Fonte foto: C. Bignami)

Le opportunità lavorative dopo la laurea

I sistemi agricoli sono diversificati e in continua evoluzione. Per questo, al termine del percorso di studi, il laureato magistrale in "Sostenibilità Integrata dei sistemi agricoli" sarà un professionista esperto in grado di guidare la transizione del settore verso una logica del "produrre di più con meno" e "produrre meglio in modo ancor più sostenibile".

L'agronomo senior sarà caratterizzato da un approccio che gli permetterà di affrontare le diverse problematiche tecniche, metodologiche, ambientali e organizzative, con capacità di interpretazione orientate al problem solving.

Il laureato potrà quindi inserirsi in diversi contesti lavorativi, avendo la possibilità di diventare dirigente d'azienda agricola, addetto di aziende fornitrici di beni e servizi per l'agricoltura, esperto o dirigente di organismi privati e pubblici di servizio all'attività agricola, funzionario o dirigente di strutture di aggregazione agricola (consorzi, associazioni produttori, organizzazioni professionali) o di associazioni di categoria, dirigente o responsabile di aziende di lavorazione e prima trasformazione, agricoltore professionista, a cui si aggiungono ruoli negli enti di ricerca e sperimentazione per l'agricoltura, nella pubblica amministrazione, nei consorzi di bonifica, negli enti parco, e consulente (agronomo libero professionista).

Informazioni generali

Il Corso di laurea magistrale in "Sostenibilità integrata dei sistemi agricoli", della durata di due anni, 120 crediti formativi, classe di laurea LM-69 Scienze e tecnologie agrarie, è ad accesso libero ed è richiesta la laurea di primo livello. La sede del corso è in via Amendola n 2, al Padiglione Besta, a Reggio Emilia.

Nell'ambito dell'iniziativa **Unimore Orienta 2021 - Rimani conness@** sono possibili appuntamenti online organizzati dal dipartimento di Scienze della vita nei quali approfondire le informazioni sul corso. Per maggiori **informazioni** consultare il **sito**

Scopri i dettagli del Corso di laurea

Fonte: Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia

Tag: GIOVANI BIODIVERSITÀ SOSTENIBILITÀ FORMAZIONE UNIVERSITÀ

Ti è piaciuto questo articolo?

 **REGISTRATI GRATIS**

alla newsletter di AgroNotizie
e ricevine altri

Unisciti ad altre 259.508 persone
iscritte!

Leggi gratuitamente AgroNotizie grazie ai Partner



Ti potrebbero interessare anche...



Apri il tuo Canale su Gazzetta dell'Emilia!
Crea e condividi news con i tuoi clienti in totale libertà!
SCOPRI COME E COMINCIA OGGI STESSO



la GAZZETTAdell'*Emilia*
& dintorni...



Sei qui: Home / Economia / Comunicati Ambiente Piacenza
/ Piacenza, Cremona e Lodi pronte alla firma del Contratto di Fiume

LOGIN

Gazzetta dell'Emilia Redazione Contatti Pubblicità e Inserzioni Lavora con noi

Cerca...

HOME CRONACA ▼ POLITICA **ECONOMIA** ▼ LAVORO CULTURA ▼ FOOD COMUNICATI ▼ SPORT MOTORI TRUCKS

Emilia Piacenza Parma Reggio Emilia Modena

Amici Animali Salute e Benessere Nuove tecnologie Cibus On Line Dove andiamo? Dove mangiare e alloggiare Geo-Risto

Lunedì, 26 Aprile 2021 15:49

Piacenza, Cremona e Lodi pronte alla firma del Contratto di Fiume

Scritto da Redazione

Stampa | Email

2

Mi piace

Tweet

È GRATIS! Clicca qui sotto e compila il form
per ricevere via e-mail la nostra rassegna
quotidiana.

Rassegna quotidiana.

"Gazzetta dell'Emilia & Dintorni non riceve
finanziamenti pubblici, aiutaci a migliorare il
nostro servizio e a conservare la nostra



“Un impegno concreto per la valorizzazione del Po, obiettivo di vitale importanza per lo sviluppo dei nostri territori”

Si è svolta nei giorni scorsi a Palazzo Mercanti l'Assemblea dei sottoscrittori del Contratto di Fiume Media Valle del Po, nel corso del quale è stato presentato e definito il documento finale oggetto del contratto che verrà sottoscritto entro il mese di giugno 2021 e che rappresenta lo strumento di governance per lo sviluppo di azioni condivise per la tutela e la promozione del Po e del suo patrimonio. Si tratta del passaggio fondamentale, compiuto proprio nella Giornata mondiale della Terra, all'interno di un percorso iniziato ormai 5 anni fa con la sottoscrizione dell'Accordo Territoriale e nella successiva definizione di un Piano d'Azione condiviso, che entrerà ora concretamente nel Contratto. Presenti all'incontro gli enti capifila del progetto, con l'Assessore all'Ambiente Paolo Mancioffi in rappresentanza del Comune di Piacenza, il Vice-Sindaco e Assessore al Territorio del Comune di Cremona, Leonardo Virgilio, ed Enrico Sansotera, consigliere delegato della Provincia di Lodi, oltre ai tecnici delle varie amministrazioni e, in collegamento da remoto, i rappresentanti dei 34 comuni rivieraschi di entrambe le sponde del Po, delle autorità di bacino e consorzi.

“La valorizzazione del Grande Fiume è un obiettivo che le Amministrazioni hanno ritenuto fin da subito di vitale importanza per lo sviluppo dei rispettivi territori – hanno sottolineato gli amministratori presenti -. La Media Valle del Po si colloca in una posizione strategica, la cui peculiarità è stata certificata anche dal riconoscimento MAB Unesco ottenuto nel 2019, e sulla quale il Grande Fiume riveste un fattore di grande attrattività con un forte potenziale di sviluppo all'interno di una prospettiva di area vasta. Si tratta di investire su un approccio multidisciplinare in grado di affrontare le questioni correlate all'ambiente, agli aspetti idraulici, al turismo sostenibile, alla navigazione turistica e alla promozione delle eccellenze.”.

Su queste importanti premesse è partito l'Accordo Territoriale sottoscritto fra le Regioni Emilia-Romagna e Lombardia, i 34 Comuni rivieraschi di entrambe le sponde del Po, Autorità di Bacino del Po, Alpo, i tre Consorzi di Bonifica, Padania Acque e Società Acqua Lodigiana, che ha avuto come principali ambiti di intervento la comunicazione e sensibilizzazione dei territori coinvolti nel processo; l'attrattività turistico-culturale; le infrastrutture per lo sviluppo, mobilità integrata e sostenibile e la promozione dei sistemi agricoli, agroalimentari, dell'ambiente rurale e del paesaggio. Il conseguente Piano d'Azione, sviluppato attraverso un significativo percorso partecipativo, si è indirizzato sui temi della sicurezza e manutenzione del fiume, della fruizione turistica e della sostenibilità, qualità ambiente e paesaggio. Su queste basi l'iter si avvia ora alla fase della sottoscrizione del Contratto di Fiume, che è il fondamentale strumento di governance, attraverso cui si vengono a stabilire reali sinergie tra pianificatori, amministratori e comunità locali, incrementando il senso di responsabilità da parte di tutti nei confronti del patrimonio fluviale.

“Mai come in questo momento – concludono gli amministratori - le aree rivierasche del grande fiume sono oggetto di attenzione da parte delle comunità locali per valorizzarne le caratteristiche e contribuire al loro rilancio economico sostenibile attraverso nuovi sistemi di governance volte a valorizzare il lavoro di rete che è stato pazientemente realizzato. Il Contratto di Fiume diviene pertanto un campo dove condividere saperi e progetti. È una sfida che guarda il territorio nel suo complesso senza perdere di vista il singolo aspetto che è collegato l'uno con l'altro all'interno del Piano di Azioni e che permetterà di cogliere sinergie e opportunità e progettare uno sviluppo comune”.

indipendenza, con una piccola donazione.
GRAZIE"

Donazione



FAI LA
SCELTA GIUSTA



be strong, be KUHN



NUOVA DACIA SPRING
100% ELETTRICA

SCOPRI L'OFFERTA

DACIA

ALTERNATIVA CONCESSIONARIA RENAULT

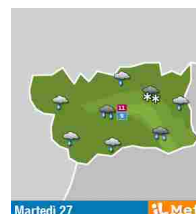
AOSTA Regione Amerique, 79/A
QUART Tel. 0165 1851874

IVREA Corso Vercelli, 115
Tel. 0125 1961811

RIVAROLO Corso Re Arduino, 15
CANAVESE Tel. 0124 641011

AostaNews.it

LEGGI IL GIORNALE DIGITALE



Martedì 27

COMUNI CRONACA CULTURA & SPETTACOLI POLITICA & ECONOMIA SPORT TURISMO & TEMPO LIBERO ALTRO



► HOME > POLITICA

POLITICA

PUBBLICATO DA LUCA MERCANTI IL 26/04/2021

Covid: dalla Regione 185 milioni a sostegno di imprese e lavoro

Approvato il disegno di legge che adesso sarà sottoposto all'esame del Consiglio regionale



Aosta: il palazzo regionale

Sono **185 i milioni di euro** "in piena disponibilità" che potranno essere utilizzati con la Legge di Assestamento dell'anno 2021 e che consentiranno il finanziamento della legge anti-Covid concernente le misure a sostegno degli operatori economici e delle imprese presenti sul territorio regionale, nonché di incentivazione al mantenimento e all'incremento occupazionale". Lo rende noto la Presidenza della Regione Valle d'Aosta al termine della riunione dell'Esecutivo di questa mattina, 26 aprile.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Esecutivo che ha approvato, "in anticipo rispetto alle scadenze di legge", il Disegno di legge di approvazione del Rendiconto Generale e del rendiconto consolidato relativi all'esercizio 2020, da presentare all'esame del Consiglio regionale.

Il Rendiconto presenta un risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020 pari ad euro **201.071.365,33 di avanzo disponibile**. A fronte di un **accantonamento prudenziale di quasi 16 milioni di euro** per il processo di normale attenzione ad eventuali minori entrate intra anno, restano appunto 185 milioni.

Agricoltura e risorse naturali

Il Governo ha approvato i criteri applicativi per la concessione di contributi relativi all'attività di gestione, di funzionamento e di manutenzione ordinaria delle opere di miglioramento fondiario di competenza dei consorzi di miglioramento fondiario, delle consorterie e degli enti locali e delle loro forme associative gestori di opere irrigue. Possono beneficiare dei contributi i consorzi di miglioramento fondiario, costituiti ai sensi del regio decreto 13 febbraio, le consorterie riconosciute ai sensi della legge regionale 5 aprile 1973, n. 14, gli enti locali e le loro forme associative e gestori di opere irrigue. Ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. b), della l.r. 17/2016, sono ricomprese non solamente le attività di gestione e di amministrazione proprie dell'ente ma anche tutti quegli interventi che mirano al mantenimento in efficienza delle infrastrutture agricole e alla conservazione delle opere di miglioramento fondiario in capo allo stesso ente quali:

- manutenzioni ordinarie;
- riattamenti e interventi vari aventi natura di ordinarietà e di modico valore, con esclusione degli interventi infrastrutturali di cui all'articolo 18, comma 1, della l.r. 17/2016;
- ripristini della funzionalità di infrastrutture obsolete oppure danneggiate anche in seguito ad eventi calamitosi;
- acquisto di materiale per gli interventi di cui sopra.

Beni culturali, turismo sport e commercio

Il Governo regionale ha approvato il piano di riparto dei contributi a sostegno dell'attività delle associazioni culturali valdostane per l'anno 2021.

Il Governo regionale ha approvato la concessione di un **contributo pari a 15 mila euro a favore della Fondazione Maria Ida Viglino** per la Cultura Musicale a sostegno del progetto musicale per l'Area Megalitica di Saint-Martin de Corléans di Aosta dal titolo Storie risonanti d'antiche pietre.

Istruzione, università politiche giovanili

Il Governo regionale ha approvato la Proposta di misure per il contenimento e il controllo della spesa per l'anno 2021 dell'Università della Valle d'Aosta – Université de la Vallée d'Aoste, così come decisa dal Consiglio dell'Università.

La Giunta ha, altresì, approvato il finanziamento, pari a **7 milioni 500 mila euro**, previsto dall'art. 2 della legge regionale 4 settembre 2001, n. 25 "**Finanziamento dell'Università della Valle d'Aosta** – Université de la Vallée d'Aoste, interventi in materia di edilizia universitaria e istituzione della tassa regionale per il diritto allo studio universitario", a copertura del fabbisogno dell'Università per l'attività didattica, amministrativa e di ricerca, per l'esercizio delle funzioni in materia di diritto allo studio.

La Giunta ha determinato le dotazioni organiche del personale dirigente e docente delle istituzioni scolastiche regionali di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado e delle istituzioni scolastiche regionali di scuola secondaria di secondo grado per l'anno scolastico 2021/2022.

La Giunta ha, altresì, determinato la dotazione dell'organico del personale dirigente ed educativo del Convitto regionale "Federico Chabod" di Aosta per l'anno scolastico e ha determinato la dotazione organica dei ruoli regionali del personale insegnante di religione cattolica delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado della Valle d'Aosta per l'anno scolastico 2021/2022.

Sanità, salute e politiche sociali

Il Governo ha approvato il finanziamento di un posto aggiuntivo di formazione specialistica e della relativa borsa di studio per la scuola di specializzazione in fisica medica dell'Università degli Studi di Torino per l'anno accademico 2020/2021 da destinare ad uno specializzando collocato nella graduatoria del concorso di ammissione alla medesima scuola e residente in Valle d'Aosta. Il finanziamento è stato approvato per l'intera durata del corso ed è pari a tre anni. Allo scopo sono stati prenotati 39 mila 900 euro (13.300 per il 2021, 13.300 per il 2022 e 13.300 per il 2023). La finalità dell'iniziativa è quella di incentivare la formazione specialistica e favorire la permanenza dei professionisti nelle strutture del Servizio Sanitario Regionale.

Il Governo ha approvato lo schema di accordo per la somministrazione dei vaccini anti sars-cov-2, presso le farmacie pubbliche e private convenzionate, tra la Regione Autonoma Valle d'Aosta, l'Azienda Usl della Valle d'Aosta, Federfarma Valle d'Aosta e Assofarm Valle d'Aosta". La somministrazione rientra nel progetto Farmacia dei servizi.

(re.aostanews.it)



il FRIULI.it



seguici su:



lunedì, 26 aprile 2021 - ore 15:54

telefriuli

UDINESEBLOG

Cerca



HOME CRONACA POLITICA ECONOMIA CULTURA E SPETTACOLI COSTUME E SOCIETÀ SPORT EDICOLA GALLERY

ULTIME NEWS

15.50 / 'Udine, centri estivi comunali quasi esauriti'



Home / Tendenze / **Ultimati i lavori di pulizia del bacino scolmatore Corno-Tagliamento**

Ultimati i lavori di pulizia del bacino scolmatore Corno-Tagliamento

L'opera garantisce la sicurezza idraulica a vaste aree del Medio Friuli attraversate dal torrente, evitando danni a valle in caso di alluvioni



GALLERIA FOTO ▾

26 aprile 2021

Sono stati ultimati i lavori di pulizia del bacino presso l'opera di imbocco del **canale scolmatore Corno-Tagliamento**, con l'asporto dei sedimenti che si erano depositati nell'ultimo periodo in occasione degli eventi alluvionali.

L'attività di manutenzione è stata realizzata dal **Consorzio di Bonifica Pianura Friulana** nell'ambito della convenzione sottoscritta con la Regione Fvg (Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio difesa del suolo) per la gestione e manutenzione di questa importante opera idraulica, entrata in funzione a fine 2002. Negli ultimi anni l'opera ha garantito la sicurezza idraulica a **vaste aree del Medio Friuli attraversate dal torrente Corno, in primis ai territori nei comuni di Rive d'Arcano, Mereto di Tomba, Codroipo.**

"Un'opera idraulica - evidenzia la presidente del Consorzio **Rosanna Clocchiatti** - che in occasione di eventi alluvionali particolarmente intensi ha funzionato più volte in questi anni al massimo delle sue potenzialità, evitando ai territori di valle



CRONACA



Rissa finisce nel sangue in piazza Risorgimento

La Polizia di Stato di Pordenone ha arrestato un 44enne che, in preda all'alcol, ha ferito un 39enne



Commenta



Le 'sue' ragazze lo denunciano, arrestato il magnaccia

L'uomo stava cercando di rientrare nel suo Paese. Ma è stato fermato ad Aurisina



Commenta



Trascorrono la notte in tenda, multati 12 ragazzi

Scoperti in un'area boschiva di Prosecco dalla Polizia. 21 le denunce per aver lasciato l'isolamento

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

enormi danni. Un'opera che va quindi mantenuta in efficienza, e l'intervento di manutenzione realizzato dal Consorzio è un passo importante in questa direzione".

Lo scolmatore Corno - Tagliamento, mediante l'opera di imbocco a Rive d'Arcano (dove è presente un manufatto di sbarramento per limitare le portate del Corno a valle e un manufatto di imbocco) e la galleria lunga 5.300 m con diametro 5 m, è in grado di convogliare una portata di 100 m³/s nel fiume Tagliamento in località Aonedis di Là, in comune di S. Daniele del Friuli, limitando a meno di 20 m³/s la portata a valle.

0 COMMENTI

B I U | ☺

INVIA



Commenta



ECONOMIA

**Calligaris inaugura un nuovo store ad Aversa**

Dopo la recente apertura in Cina, l'azienda friulana continua la sua espansione anche in Italia



Commenta

**Fincantieri e Almagia per una mobilità sostenibile e sicura**

L'accordo promuoverà il made in Italy anche in questo settore altamente competitivo



Commenta

**Christof Rissbacher nuovo ad di Aspiag Service**

Affiancherà il presidente Antley e l'attuale amministratore Montalvo ai vertici dell'azienda



Commenta

POLITICA

**Il generale Figliuolo fa tappa a Gemona. 'Presto i vaccini nella fascia 31-60 anni'**

Accompagnato dal Capo della Protezione civile

COLDIRETTI: E' ALLARME NUTRIE NELLA BASSA PADOVANA, A RISCHIO ARGINI E AGRICOLTURA

Il presidente Bressan: «C'è un piano triennale di contenimento che va aggiornato. Servono tecnologie all'avanguardia per contrastarle e per la mappatura dei siti» **PIOVE DI SACCO.** «È a rischio l'assetto idrogeologico dell'intero territorio Padovano». **Coldiretti** Padova torna sulla problematica relativa alla presenza delle nutrie lungo gli argini dei fiumi e invoca nuovi strumenti e risorse per il piano di controllo di questa specie di mammifero roditore. «Rive che franano, argini che cedono e fossati come colabrodo» spiega Coldiretti «con gli operatori agricoli esposti sempre più a incidenti durante le fasi di lavorazione in campagna a causa del proliferare delle nutrie. Il rischio non è solo per gli agricoltori ma anche i cittadini possono incorrere nei pericoli di sicurezza provocati dalla presenza incontrollata di questa specie nociva. L'allarme per l'aumento esponenziale di questi animali è dimostrato anche dalle segnalazioni di cedimenti strutturali in prossimità dei fossi di privati che devono comunque rimediare al dissesto».

Il problema è particolarmente sentito in buona parte del territorio provinciale, soprattutto nelle zone vicine ai corsi d'acqua, in buona parte della Bassa Padovana, dal Piovese al Montagnanese. «Le nutrie» ricorda Massimo Bressan, presidente di Coldiretti Padova «scavano lunghe gallerie che indeboliscono gli argini e le rive dei fossati, aprendo delle frane che possono rivelarsi particolarmente pericolose. A questo si aggiungono i danni alle coltivazioni, a partire da mais, grano e barbabietole, presenti in gran parte del territorio Padovano. Riceviamo numerose segnalazioni dai nostri agricoltori, preoccupati per l'impatto delle nutrie sulle loro coltivazioni ma anche per le conseguenze sulla loro sicurezza».

L'eradicazione delle nutrie in Veneto è regolamentata da un piano triennale di contenimento che, visto i risultati raggiunti, va aggiornato rendendolo più efficace attraverso l'uso di tecnologie d'avanguardia per individuare i siti di insediamento del roditore, integrato con incentivi ad hoc per sostenere le azioni di abbattimento e di smaltimento delle carcasse e per attivare moderni strumenti che, in tempo reale, favoriscano la mappatura della presenza delle nutrie. Ai danni alle colture in campo come mais, barbabietole e grano di cui il roditore è ghiotto, si aggiungono i costi supplementari per gli interventi straordinari di manutenzione a carico dei Consorzi di Bonifica. Questa situazione, se trascurata, può solo degenerare ulteriormente. Secondo Coldiretti la Regione dovrebbe impegnarsi da subito, prevedendo nuove metodologie applicate alla prospettiva di una programmazione di cinque anni, con soluzioni all'altezza delle richieste di sicurezza manifestate non solo dal mondo dell'agricoltura ma dall'intera collettività. —

Alessandro Cesarato

[COLDIRETTI: E' ALLARME NUTRIE NELLA BASSA PADOVANA, A RISCHIO ARGINI E AGRICOLTURA]

lunedì, Aprile 26, 2021

Ultimo: Covid-19, rapporto di contagiosità al 2,7% in Fvg

RSN studio nord NEWS
Le notizie dall'Alto Friuli in un click

ZEISS COMELSTILE
FABBRICA E CENTRO OTTICO
A TOLMEZZO
VIALE P. CANDONI, 13
T +39 0433 778678

HOME PRIMO PIANO TERRITORIO FVG ECONOMIA CRONACA CULTURA SPETTACOLI SPORT PODCAST

VIDEO



Collinare Territorio

Scolmatore Corno-Tagliamento, ultimati i lavori di pulizia del bacino

26 Aprile 2021 Redazione

Sono stati ultimati i lavori di pulizia del bacino presso l'opera di imbocco del canale scolmatore Corno-Tagliamento, con l'asporto dei sedimenti che si erano depositati nell'ultimo periodo in occasione degli eventi alluvionali.

L'attività di manutenzione è stata realizzata dal Consorzio di Bonifica Pianura Friulana nell'ambito della convenzione sottoscritta con la Regione FVG (Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio difesa del suolo) per la gestione e manutenzione di questa importante opera idraulica, entrata in funzione a fine 2002. Negli ultimi anni l'opera ha garantito la sicurezza idraulica a vaste aree del Medio Friuli attraversate dal torrente Corno, in primis ai territori nei comuni di **Rive d'Arcano**, Mereto di Tomba, Codroipo.

"Un'opera idraulica - evidenzia la presidente del Consorzio Rosanna Clocchiatti - che in occasione di eventi alluvionali particolarmente intensi ha funzionato più volte in questi anni al massimo delle sue potenzialità, evitando ai territori di valle enormi danni. Un'opera che va quindi mantenuta in efficienza, e l'intervento di manutenzione realizzato dal Consorzio è un passo importante in questa direzione".

Nota tecnica

Lo scolmatore Corno - Tagliamento, mediante l'opera di imbocco a Rive d'Arcano (dove è presente un manufatto di sbarramento per limitare le portate del Corno a valle e un manufatto di imbocco) e la galleria lunga 5.300 m con diametro 5 m, è in grado di

Partner



Streaming



Partner



Meteo in tempo reale

©2021 ilMeteo.it

Tolmezzo

Pioggia e schiarite
Temperatura: **11°C**
Umidità: 70%
Vento: debole - SE 6 km/h
Situazione alle ore 14:00*

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

convogliare una portata di 100 m3/s nel fiume Tagliamento **in località Aonedis di Là, in comune di S. Daniele del Friuli**, limitando a meno di 20 m3/s la portata a valle.



[Commenta con Facebook](#)

← Dopo quasi due mesi di stop riaprono le Grotte di Villanova

Fotovoltaico a terra sostenibile, un progetto di legge regionale a firma PD →

©2021 [ilMeteo.it](#)

Gemona del Friuli



Pioggia e schiarite

Temperatura: **10°C**

Umidità: 73%

Vento: moderato - E 13 km/h

Situazione alle ore 14:30*

©2021 [ilMeteo.it](#)

Tarvisio



Pioggia debole

Temperatura: **6°C**

Umidità: 76%

Vento: debole - assente

Situazione alle ore 13:55

©2021 [ilMeteo.it](#)

San Daniele del Friuli



Nubi sparse

Temperatura: **14°C**

Umidità: 59%

Vento: moderato - NNE 11 km/h

Situazione alle ore 13:55

©2021 [ilMeteo.it](#)

Sappada



Pioggia debole

Temperatura: **4°C**

Umidità: 93%

Vento: debole - assente

Situazione alle ore 13:55

Partner tecnico



[Primo piano](#)

[Territorio](#)

[Economia](#)

[Cronaca](#)

[Spettacoli](#)

[Sport](#)

[Podcast](#)

[Eventi](#)

[Video](#)

[Radio Studio Nord](#)

[Scrivi alla redazione](#)

Mortaruolo: «Per il Sannio il modello vincente è il confronto»

Consigliere regionale sugli 11 emendamenti presentati. E sulle Comunali: «Ottimo lavoro finora»

Condividi     lunedì 26 aprile 2021 alle 10.41



di Cristiano Vella

Benevento. Undici emendamenti per il Sannio. Undici proposte che puntano sullo sviluppo: quello economico e turistico, ma anche quello scientifico, e poi su lavoro e welfare.

Sono quelli proposti dal consigliere regionale sannita, **Erasmo Mortaruolo** e collegati alla prossima legge di Stabilità Regionale.

Undici emendamenti che puntano sullo sviluppo: **500 mila euro per Città del Vino**, ad esempio, **50mila per le città della Ceramica**, 500 mila euro per un festival "Bct" nel Parco del Taburno e **50mila euro per accompagnare la candidatura del Parco come Geopark nell'Unesco**. Ma anche emendamenti che puntano a innovazioni scientifiche, come

ULTIME NOTIZIE



Taburno nell'Unesco? Sarebbe geniale, come la docg per i vini



Mortaruolo: «Per il Sannio il modello vincente è il confronto»



Luminosa. Città Aperta: tutelare gli interessi del territorio



S. Agata aderisce all'Anagrafe Nazionale Popolazione Residente

l'introduzione dei test genomici per il carcinoma mammario in stadio iniziale.

«Un modello – spiega il consigliere regionale – che vuol testimoniare la **vicinanza della Regione alle aree interne**, e che allo stesso tempo vede tutti gli attori del territorio **partecipare e collaborare** alla fase di stesura: quello della concertazione col territorio credo sia il modello da applicare sempre».

Sì, perché naturalmente per tutti gli emendamenti c'è stato un attento studio con le istituzioni coinvolte e non solo: «Per il distretto del vino, ad esempio, vista una situazione molto molto difficile che si è creata, come denunciato anche dal presidente del **consorzio di Tutela**, Libero Rillo, abbiamo coinvolto tutti: Città del Vino, i comuni, ma anche le cantine dalle più grandi alle più piccole per garantire un percorso che includesse tutti, dando ascolto a tutti gli attori coinvolti. Un metodo seguito per tutti gli emendamenti: dai Comuni, alle associazioni, alle eccellenze del territorio e soprattutto all'Università, puntiamo fortissimo anche sul coinvolgimento dell'ateneo sannita».

E dunque, **dalla valorizzazione della zona di Santa Sofia**, che nell'Unesco c'è già all'ingresso del **Taburno nell'Unesco**, ma con lo sguardo anche per la solidarietà, con un aiuto concreto alla Caritas, baluardo contro la crisi in una fase difficilissima e purtroppo presa d'assalto nelle varie distribuzioni di panieri solidali e per le altre prestazioni, e poi con un emendamento che punta a liquidare le spettanze agli ex lavoratori del Consorzio di Bonifica Sannio Alifano.

In settimana si saprà se e quali emendamenti saranno approvati, ma c'è ottimismo da parte del consigliere Mortaruolo su buona parte di essi.

E ottimismo c'è anche sul fronte delle prossime **comunali**, già entrate nel vivo con battibecchi e veleni negli ultimi giorni: «**La segreteria del Partito Democratico ha fatto un lavoro straordinario** per arrivare fin qui e naturalmente anche tutti gli altri partiti e movimenti che hanno partecipato ai tavoli e agli incontri, che ho seguito naturalmente a distanza. C'è ottimismo in ogni caso perché arriviamo nel migliore dei modi ad una fase importantissima. Ora il Pd lavorerà per mettere in campo liste forti e autorevoli al fine di dare una valida alternativa di Governo alla città e ai cittadini di Benevento, che lo meritano».

Un ultimo commento, da parte di Mortaruolo, sul **fronte Provincia**: «La verità è che, per una serie di errori evidenti, **oggi si vive una fase di stallo dell'ente senza precedenti**. Di sicuro c'è bisogno di guardare a come uscire dall'impasse amministrativo, da questo punto di vista hanno fatto bene i consiglieri provinciali, con l'onorevole Umberto Del Basso De Caro, a mettere al corrente il Prefetto della situazione di stallo».



Montesarchio, Damiano: "Il 25 aprile va festeggiato sempre"



L'auto che Rita Pavone guida a 75 anni toglie il fiato

After Noon Edition | Sponsorizzato

COME E' COMPOSTA LA MIA SPESA PER L'ENERGIA ELETTRICA?		
qui trovi le voci che compongono l'importo della tua bolletta		
RIEPILOGO CORRISPETTIVI	DESCRIZIONE	IMPOSTE
Spesa per la materia energia:	46,39 €	
Spesa per il trasporto e la gestione del contatore:	17,13 €	
Spesa per oneri di sistema:	13,32 €	
Arrotondamento precedente:	0,66 €	
Arrotondamento attuale:	-0,73 €	
Totale imposte e IVA:	10,23 €	
TOTALE BOLLETTA:	87,00 €	
Canone di abbonamento alla televisione (solo clienti Telepiù - 01/2018)	9,00 €	
RICALCOLI		
PERIODO: 01.11.2018 - 24.11.2018		
CONSUMI: 155 kWh		

Prima di cambiare compagnia elettrica, dai un'occhiata a queste tariffe!

Tariffe energia | Ricerca annunci | Sponsorizzato



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



HOME CRONACA PIACENZA SPORT EVENTI ATTUALITÀ ECONOMIA POLITICA METEO E WEBCAM

ULTIMA ORA > [25 Aprile 2021] Punti di vista: "Scazzola è l'uomo giusto". L'analisi di Andrea Amorini dopo

CERCA ...

LA TUA PUBBLICITÀ QUI



INVIARE SEGNALAZIONI

WhatsApp 333 7575246 – Invia

Messenger Radio Sound – Piacenza24

Tel 0523 590590

LE PIÙ CHIACCHIERATE A PIACENZA



In casa capi d'abbigliamento rubati per 40 mila euro sottratti dal magazzino in cui lavora, arrestato



Vede transitare l'auto che gli avevano rubato giorni prima e chiama i carabinieri, i militari bloccano una 36enne



Sul treno con un'ascia nascosta sotto il giubbotto, interviene la polizia: bloccato dagli agenti



Ladri scatenati alla Besurica, una trentina di cantine

HOME > NOTIZIE > ATTUALITÀ > Piacenza, Cremona e Lodi pronte alla firma del Contratto di Fiume: "Un impegno concreto per la valorizzazione del Po, obiettivo di vitale importanza per lo sviluppo dei nostri territori"

Piacenza, Cremona e Lodi pronte alla firma del Contratto di Fiume: "Un impegno concreto per la valorizzazione del Po, obiettivo di vitale importanza per lo sviluppo dei nostri territori"

26 Aprile 2021 Redazione FG Attualità



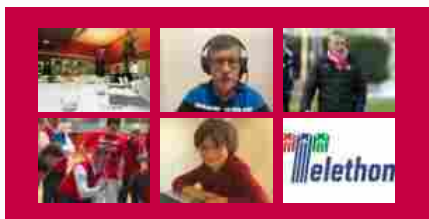
Si è svolta nei giorni scorsi a Palazzo Mercanti l'Assemblea dei sottoscrittori del Contratto di Fiume Media Valle del Po, nel corso del quale è stato presentato e definito il documento finale oggetto del contratto che verrà sottoscritto entro il mese di giugno 2021 e che rappresenta lo strumento di governance per lo sviluppo di azioni condivise per la tutela e la promozione del Po e del suo patrimonio. Si tratta del passaggio fondamentale, compiuto proprio nella Giornata mondiale della Terra, all'interno di un percorso iniziato ormai 5 anni fa con la sottoscrizione dell'Accordo Territoriale e nella successiva definizione di un Piano d'Azione condiviso, che entrerà ora

depredate in poche ore



E' ufficiale, anche l'Emilia Romagna torna in zona gialla da lunedì 26 aprile: ecco le nuove regole

PODCAST RADIO SOUND



ULTIMA ORA PIACENZA



Piacenza, Cremona e Lodi pronte alla firma del Contratto di Fiume: "Un impegno concreto per la valorizzazione del Po, obiettivo di vitale importanza per lo sviluppo dei nostri territori"

CALCIO



Pro Vercelli - Piacenza 0-2: i biancorossi sbancano il "Piola" e sono matematicamente salvi!



Pro Vercelli - Piacenza, i biancorossi possono chiudere i conti per la salvezza

BASKET



La Bakery Piacenza si mangia anche Torrenova 92-82 e blinda primo posto

ALTRI SPORT



Atletica Piacenza, Boom di Emma Casati ed Eleonora Nervetti al Meeting Primavera

concretamente nel Contratto. Presenti all'incontro gli enti capi fila del progetto, con l'Assessore all'Ambiente Paolo Mancioppi in rappresentanza del Comune di Piacenza, il Vice-Sindaco e Assessore al Territorio del Comune di Cremona, Leonardo Virgilio, ed Enrico Sansotera, consigliere delegato della Provincia di Lodi, oltre ai tecnici delle varie amministrazioni e, in collegamento da remoto, i rappresentanti dei 34 comuni rivieraschi di entrambe le sponde del Po, delle autorità di bacino e consorzi.



"La valorizzazione del Grande Fiume è un obiettivo che le Amministrazioni hanno ritenuto fin da subito di vitale importanza per lo sviluppo dei rispettivi territori – hanno sottolineato gli amministratori presenti -. La Media Valle del Po si colloca in una posizione strategica, la cui peculiarità è stata certificata anche dal riconoscimento MAB Unesco ottenuto nel 2019, e sulla quale il Grande Fiume riveste un fattore di grande attrattività con un forte potenziale di sviluppo all'interno di una prospettiva di area vasta. Si tratta di investire su un approccio multidisciplinare in grado di affrontare le questioni correlate all'ambiente, agli aspetti idraulici, al turismo sostenibile, alla navigazione turistica e alla promozione delle eccellenze."

Su queste importanti premesse è partito l'Accordo Territoriale sottoscritto fra le Regioni Emilia-Romagna e Lombardia, i 34 Comuni rivieraschi di entrambe le sponde del Po, Autorità di Bacino del Po, Aipo, i tre Consorzi di Bonifica, Padania Acque e Società Acqua Lodigiana, che ha avuto come principali ambiti di intervento la comunicazione e sensibilizzazione dei territori coinvolti nel processo; l'attrattività turistico-culturale; le infrastrutture per lo sviluppo, mobilità integrata e sostenibile e la promozione dei sistemi agricoli, agroalimentari, dell'ambiente rurale e del paesaggio. Il conseguente Piano d'Azione, sviluppato attraverso un significativo percorso partecipativo, si è indirizzato sui temi della sicurezza e manutenzione del fiume, della fruizione turistica e della sostenibilità, qualità ambiente e paesaggio. Su queste basi l'iter si avvia ora alla fase della sottoscrizione del Contratto di Fiume, che è il fondamentale strumento di governance, attraverso cui si vengono a stabilire reali sinergie tra

pianificatori, amministratori e comunità locali, incrementando il senso di responsabilità da parte di tutti nei confronti del patrimonio fluviale.

“Mai come in questo momento – concludono gli amministratori – le aree rivierasche del grande fiume sono oggetto di attenzione da parte delle comunità locali per valorizzarne le caratteristiche e contribuire al loro rilancio economico sostenibile attraverso nuovi sistemi di governance volte a valorizzare il lavoro di rete che è stato pazientemente realizzato. Il Contratto di Fiume diviene pertanto un campo dove condividere saperi e progetti. È una sfida che guarda il territorio nel suo complesso senza perdere di vista il singolo aspetto che è collegato l’uno con l’altro all’interno del Piano di Azioni e che permetterà di cogliere sinergie e opportunità e progettare uno sviluppo comune”.



Radio Sound, il Ritmo che Piace, il Ritmo di Piacenza



« **PRECEDENTE**

Zona Gialla, riaprono ristoranti e bar ma solo all’aperto. Lertora: “Ripartire così significa perdere altri soldi.

Lavorare solo con il bel tempo è folle”

– AUDIO



telefriuli

LIVE

Cerca



HOME NEWS INVIATI DA VOI ZOOM LIVE ULTIMO TG METEO COSA FARE OGGI OROSCOPO GUIDA TV PROGRAMMI CHI SIAMO

Home / News / **Conclusi i lavori di pulizia del bacino scolmatore Corno-Tagliamento**



1



Conclusi i lavori di pulizia del bacino scolmatore Corno-Tagliamento

L'opera garantisce la sicurezza idraulica a vaste aree del Medio Friuli attraversate dal torrente Corno, evitando danni a valle in caso di alluvioni



26 aprile 2021

Sono stati ultimati i lavori di pulizia del bacino presso l'opera di imbocco del **canale scolmatore Corno-Tagliamento**, con l'asporto dei **sedimenti che si erano depositati** nell'ultimo periodo in occasione degli **eventi alluvionali**.

L'attività di **manutenzione** è stata realizzata dal **Consorzio di Bonifica Pianura Friulana** nell'ambito della convenzione sottoscritta con la Regione FVG (Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio difesa del suolo) per la gestione e manutenzione di questa **importante opera idraulica, entrata in funzione a fine 2002**. Negli ultimi anni l'opera ha **garantito la sicurezza idraulica a vaste aree del Medio Friuli attraversate dal torrente Corno**, in primis ai territori nei comuni di **Rive d'Arcano, Mereto di Tomba, Codroipo**.

rossipubblicità Snc

decorazione automezzi car wrapping stampa digitale grande formato

adesivi & striscioni scritte adesive prefustellate cartellonistica

50 ANNI

Via E. Fermi 94 - 33010 Palazzo U. (UD) - T. 0432 222946 - M. 380 8059690
rossipubblicita@yahoo.it - rossipubblicita@libero.it

NEWS

La danza dei delfini nel mare di Grado, nuovi scatti mozzafiato

Qui la gallery realizzata da Paolo Luz Omenetto domenica 25 aprile



FOTO - Delfini a Grado. Fotografia di Paolo Luz Omenetto



Il meteo di oggi



Tutto quello che devi sapere su...

SUPERBONUS 110%

SUPER BONUS PER TUTTI

Mozzarelle di vacca e di bufala di varie dimensioni

Latteria di Aviano: «Così nasce il nostro oro bianco»

“Un’opera idraulica - evidenzia la presidente del Consorzio Rosanna Clocchiatti - che in occasione di **eventi alluvionali particolarmente intensi ha funzionato più volte in questi anni** al massimo delle sue potenzialità, evitando ai territori di valle enormi danni. Un’opera che va quindi mantenuta in efficienza, e l’intervento di manutenzione realizzato dal Consorzio è un passo importante in questa direzione”.

Nota tecnica

Lo scolmatore Corno - Tagliamento, mediante l'opera di imbocco a Rive d'Arcano (dove è presente un manufatto di sbarramento per limitare le portate del Corno a valle e un manufatto di imbocco) e la galleria lunga 5.300 m con diametro 5 m, è in grado di convogliare una portata di 100 m3/s nel fiume Tagliamento in località Aonedis di Là, in comune di S. Daniele del Friuli, limitando a meno di 20 m3/s la portata a valle.

Vuoi essere sempre aggiornato su tutte le news in tempo reale? Seguiaci anche sul nostro canale Telegram o sulla nostra pagina Facebook. Per seguire le dirette di Telefriuli, clicca il tasto LIVE in alto oppure sintonizza il tuo televisore sul canale 11 e 511 HD del digitale terrestre.

AUTORE: Redazione



Inviaci le tue segnalazioni, i tuoi video e le tue foto
su WhatsApp al numero +39 338 8655950



Promosso il mare del Fvg: su 66 spiagge, 65 sono eccellenti o buone



Prima si ubriacano, poi si picchiano. Nei guai due compagni di sbornia



Nuovo store Calligaris aperto ad Aversa



Figliuolo in Fvg: a maggio in arrivo 15-17 milioni di vaccini in Italia



Principio di incendio nei laboratori di saldatura della scuola: a fuoco la cappa

il mondo della grafica & stampa



WE ARE DIFFERENT

IDEANDO PUBBLICITÀ



Via Santo Stefano 41 - BUJA (UD) - Tel.0432792047
info@ideandopubblicita.it

SPIDER4WEB

Google Partner

Inizia da un nuovo
Sito Web.



CONTATTACI →

OROSCOPO



GUIDA TV



PROGRAMMI



CHI SIAMO



TOP 5



Grave incidente a Cavazzo: motociclista perde la vita

Drammatico incidente stradale nel